

Venerdì 23 novembre 2007

Programma della Giornata Tecnica Sant'Orsola

- 8.30 Saluto del Presidente Federico Oss.
Introduzione ai lavori del Direttore Michele Scrinzi.
- 8.45 Inizio lavori con Walter Nicoletti come moderatore.
- 9.00 **Davide Neri**, SAPROV, Università Politecnica delle Marche, Ancona.
Impatto dei fattori ambientali e fisiologici sull'architettura della pianta di fragola.
- 9.30 **Gianluca Savini**, SAPROV, Università Politecnica delle Marche, Ancona.
Elsanta programmata: evoluzione architetture della pianta dal vivaio alla produzione.
- 10.00 **Philip Lieten**, Trial officer Research and Development Fragaria Holland,
Il futuro della fragola in Europa.
- 10.30 Coffee break
- 11.00 **Lara Giongo**, IASMA Research Center, Agrifood Quality Department
I risultati innovativi della ricerca su piccoli frutti nell'ambito del Progetto InterBerry
- 11.30 **Luisa Palmieri**, IASMA Research Center, Agrifood Quality Department
Utilizzo di metodiche molecolari per la caratterizzazione varietale ed il miglioramento di piccoli frutti
- Paolo Martinatti**, IASMA Research Center, Agrifood Quality Department
Ciclo di crescita di piccoli frutti e fragola: analisi dei modelli di curve di maturazione e loro applicazioni pratiche
- 12.00 **Discussione**
- 13.00 **Pranzo a buffet**
- 14.00 **Fanny Pitsioudis**, Proefcentrum Fruitteelt vzw, Tongeren.
Sugana and Erika heralds of a new era in primocane raspberry production.
Sugana ed Erika: le avanguardie della nuova era nella produzione di lamponi rifioranti.
- 14.45 **Walther Faedi, G. Baruzzi**, Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), Unità di Ricerca per la Frutticoltura - Forlì.
L'attività di breeding cofinanziata da Sant'Orsola su fragola e fragoline di bosco.
I risultati ottenuti nel nord Italia (Verona, Cesena e Cuneo) con le attività di breeding su varietà unifere e rifioranti.
- 15.15 **Marco Giacomelli**, Sant'Orsola s.c.a.
Presentazione delle attività di Ricerca e Sviluppo presso il campo catalogo Sant'Orsola.
- 15.45 **Discussione**
- 16.45 **Fine lavori**

Ciclo di crescita di piccolo frutti e fragola: analisi dei modelli di curve di maturazione e loro applicazioni pratiche.

Martinatti Paolo*, Alessio Saviane, Lara Giongo

IASMA Research Center
Agrifood Quality Department
Quality and Nutrition Unity – Small Fruits
Via E. Mach, 1 - 38010 San Michele all'Adige, Italy

e-mail: paolo.martinatti@iasma.it

Abstract

Per quanto concerne la messa a punto delle curve di maturazione di fragola e piccoli frutti, l'attività prevede l'analisi ed il test di diversi modelli matematici correlati a fattori di crescita (GDH, CH, GD, DD) presenti in letteratura applicati a fragole ed a specie arboree, finalizzata alla costruzione di curve indicative dei ritmi crescita delle piante, e della maturazione dei frutti in particolare, nei diversi genotipi e/o fenotipi.

Operando in ambienti ed anni diversi, utilizzando varie tipologie di piante programmate e provenienti da vivai localizzati in ambienti climaticamente diversi su impianti monitorati con centraline meteo o altri strumenti di misurazione dei fattori climatici, la modalità operativa prevede la costruzione di robusti pattern sigmoidali per le diverse cultivar. Le piante vengono preventivamente monitorate in vivaio e successivamente valutate in ambiente forzato prima della messa a dimora.

L'accuratezza dei dati iniziali e di previsione meteorologica a breve-medio termine, ivi includendo dati catastali, potenziali produttivi e le curve di maturazione create da modelli matematici bibliografici e dalla correlazione dei dati storici climatici e di raccolta permettono di elaborare una previsione di produzione settimanale. Ciò avviene tramite l'uso di un software collegato a rete di centraline meteorologiche e ad un programma di gestione del conferimento, che aggiorna ed elabora i dati climatici storici, aggiorna i dati reali e quelli di previsioni meteorologiche, mettendoli a confronto con i dati reali di conferimento. Tale elaborazione permette di ottenere una previsione di produzione ottimale per l'organizzazione della commercializzazione nel breve periodo ed importante anche nelle indicazioni a lungo periodo se supportato da sufficienti dati storici meteo.

Il numero di variabili che determinano la produttività di colture come la fragola sono correlate e dipendono non solo dalla primaria influenza pedoclimatica ma anche dall'interazione genotipo/fenotipo, che se analizzate attraverso l'utilizzo di cicli di crescita simulati permettono di programmare le produzioni in funzione delle necessità commerciali ipotizzabili sul medio-lungo periodo.